

Scheda Attività Formativa per il Biennio

Anno Pastorale 2017-2018

Chiesa è: Impegno

- momento e durata: *venerdì 17 novembre, 1.40h*
- obiettivo attività: *imparare a vivere una vita buona, bella e sensata.*
- scelgo di: *smettere di vivacchiare, inizio a fare delle scelte importanti, essere coerente*

PRIMA PARTE

- o durata: 25' + 5' discussione rapida
- o suddivisione: due gruppetti
- o materiale: gioco da tavola
- o dinamica: si gioca a lupus in tabula
- o scopo: Ogni giorno siamo chiamati a fare delle scelte importanti che condizionano la nostra vita, non possiamo restare sempre in disparte ma dobbiamo essere attivi: ogni azione che facciamo (anche il solo non fare nulla) condiziona chi ci sta accanto

SECONDA PARTE

- o durata: 30'
- o suddivisione: tre gruppetti
- o dinamica: scopriamo la vita di alcune persone che hanno speso la propria vita per gli altri. Ogni gruppetto andrà da un educatore e insieme a lui si leggerà e si rifletterà sulla vita di alcuni santi (ogni educatore ne avrà uno diverso) che si sono spesi interamente per il prossimo. Dopo 15 min il gruppetto cambierà postazione.
- o scopo: è importante capire in maniera concreta cosa vuol dire essere protagonisti della propria vita, delle proprie scelte, siamo tutti chiamati a fare del bene ora: impariamo e cerchiamo di scoprire il nostro ruolo in questa vita
- o materiale: testi della vita dei santi + domande

TERZA PARTE

- o durata: 10 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: spendiamo questi ultimi minuti di attività per scrivere una lettera a Dio, immaginandolo come un amico di penna: raccontiamogli un po' i nostri dubbi, le gioie, le perplessità insomma un po' della nostra vita.
- o scopo: è arrivato il momento di parlare faccia a faccia con Dio, impariamo e proviamo a fidarci di lui e cerchiamo di capire cosa lui ha in mente per la nostra vita
- o materiale: fogli



MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Ci stiamo avviando verso un mondo dove rischiamo di non essere più padroni delle nostre scelte: ormai, senza che ce ne accorgiamo, stiamo diventando schiavi del sistema che ci spinge (attraverso tecniche subdole) a fare delle scelte sbagliate senza che noi lo vogliamo.

E' essenziale che tutti noi ritorniamo ad essere protagonisti delle nostre scelte: "nessuno in panchina" vuol dire essenzialmente che non possiamo affidare la nostra vita a chiunque, senza averne controllo, restando fermi e immobili in balia degli altri.

Essere protagonisti delle nostre scelte vuol dire inizialmente riuscire a distinguere quello che fa bene o male per noi e per il nostro prossimo: successivamente è necessario appunto compiere delle scelte con forza e decisione ed essere coerenti sempre.

Non è una cosa facile da fare ovviamente, troveremo molti ostacoli, tuttavia abbiamo sempre una carta segreta da giocarci: Dio.

Se impariamo a fidarci di lui, a donare la nostra vita a lui, (cercando in maniera attiva di capire quale strada intraprendere per raggiungere la felicità nostra e di chi ci sta accanto) a chiedergli aiuto nei momenti di sconforto, se impariamo a fare questo possiamo veramente diventare invincibili e possiamo puntare, senza paura, alla strada che porta dritta verso la felicità che dura in eterno.